

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	16698
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS000156
NCTO	Id Origine	110090
CDG	Condizione Giuridica Bene	Dato non disponibile
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP BABIP000044	
RVPN	Denominazione SIP	Bari-Torre a Mare
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Grotta della Tartaruga di Lama Giotta

La grotta detta della Tartaruga per la scoperta di uno scudo di tartaruga in una buca al suo interno, è stata scoperta nel 1982 durante lavori condotti dall'ANAS per il raddoppio del viadotto lungo la S.S. 16, alla periferia dell'abitato di Torre a Mare. Le prime esplorazioni e indagini vengono effettuate con l'ausilio degli operai della stessa azienda (Saggio A) e in seguito attraverso scavi condotti dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia (1982-1986). Il Saggio A ha interessato la parte terminale di un complesso ipogeico, probabilmente artificiale e successivamente colmato dai depositi terrosi. Le ricerche in superficie hanno messo in evidenza l'esistenza di un ampio ambiente centrale con buche profonde scavate nel piano tufaceo, ai margini del quale sono state ricavate quattro grotticelle laterali ed un lungo corridoi interno. Dagli interventi non è stato possibile rintracciare l'antico ingresso. I frammenti ceramici provengono dal livello G del saggio A. Nel Novembre del 1986 la Soprintendenza ha intrapreso la terza campagna di scavo che ha permesso di verificare l'esistenza di una diramazione laterale, a N-E dell'ambiente centrale, attraverso una trincea di 6 mq, che ha delineato il perimetro di una grotticella. All'interno sono state documentate una serie di deposizioni umane e ceramica dipinta neolitica, in un'ampia serie di varianti tipologiche. Tra gli elementi di corredo pendagli litici e su conchiglia, industria litica e ossea. All'interno della Grotta della Tartaruga dal Saggio A realizzato nel 1982 è stato possibile appurare anche la presenza di frammenti ceramici databili all'Età dei Metalli, individuati nei tagli 1-13, con una particolare concentrazione in quelli 11-12 (livello f) e nel 9 (livello e). All'interno della grotta sono state evidenziate 4 grotticelle artificiali, lungo il perimetro meridionale, a destinazione funeraria, databili all'Eneolitico e alla fase Protoappenninica. Le strutture in muratura di Età Neolitica sembrano essere state riutilizzate durante questa fase. La deposizione riferibile alla Grotticella n.1 ha permesso di documentare la deposizione di un infante con il coperchio di un bollitoio a profilo troncoconico. Il livello f ha restituito frammenti ceramici dell'Età dei Metalli (coppe, sostegni a clessidra, vaso pithoide) che trovano confronti con altri siti in cui è diffusa la cultura Protoappenninica. Simile per la cronologia e per la morfologia degli oggetti rinvenuti sono i frammenti documentati nel Livello e, d, c, b e a.

DAFD Descrizione

DAFE Tipo di evidenza

Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione

Il sito è stato posizionato come punto sulla base del toponimo della cartografia attuale

DAFC Stato di conservazione

Asportato in seguito a scavo

OGT OGGETTO		
OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Insedimento in grotta
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Bari
PVCL	Località	Torre a Mare
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il sito si trova alla periferia del centro abitato di Torre a Mare lungo la Lama Giotta nelle immediate vicinanze della SS 16
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	puntuale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[16.9995904,41.0834367]},"properties":{}}
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Eneolitico (3.000-2.000 ca. a.C.)
CRO	Periodo	Fasi iniziali dell'età del Bronzo (fra 2.300 -2200 ca. a 1.750 ca. a.C.)
CRO	Periodo	Media età del Bronzo (1.750 ca.-1.300 a.C. ca.)

CRO	Periodo	Neolitico antico (da 6100-5700 ca. a.C. a 5000 a.C. ca.)
CRO	Periodo	Neolitico finale (da 4.400-4100 ca. a 3.000 a.C. ca.)
CRO	Periodo	Neolitico medio (5.000 a.C. ca.-4.500/4300 a.C. ca.)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	6500 a.C.
DTSF	Al	1500 a.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Non fruibile
FVUG	Grado di rischio	Alto
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00006572
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Coppola D., Grotta della Tartaruga di Lama Giotta (Torre a Mare - Bari) e la sequenza stratigrafica del Saggio A, Taras, V,2, : , 1985
BIBR	Riferimento	269-282
MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDP	Url	<a href="http://www.catasto.fspuglia.it/">http://www.catasto.fspuglia.it/</a>
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDT	Tipo Fonte	URL esterno

MUDD Descrizione

[Link al Catasto Grotte Puglia](#)

AN

ANNOTAZIONI